

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 19 NOVEMBRE 2024

- SINDACO

Buonasera!

Ci sono alcune assenze per malattia, ma visto che comunque abbiamo il numero legale, possiamo dare inizio al Consiglio Comunale. Ringrazio chi è intervenuto e ringrazio il pubblico.

La parola al Dr. Olivieri per l'appello dei sopravvissuti.

Il Segretario Comunale procede all'appello.

- SEGRETARIO COMUNALE

C'è il numero legale.

- SINDACO

Procediamo con la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

1. ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI MONTE DEI PASCHI DI SIENA

- SINDACO

La parola al consigliere Riondato.

- CONSIGLIERE RIONDATO

Buonasera a tutti!

Nella delibera andremo a proporre di procedere all'estinzione anticipata di tre mutui, che nel dettaglio residuano 20.180 euro ed era in scadenza naturale il 31 dicembre 2026; 13.349 euro, con la scadenza naturale 31 dicembre 2027 e 19.835, sempre con scadenza il 31 dicembre 2027. Il totale dell'intervento sarà di 153.365,98 euro.

Vado a leggere parte della delibera, dove appunto viene riportato: *“L’opportunità economico-finanziaria di procedere alla estinzione anticipata di mutui diversi, in considerazione del fatto che il mutuo anticipato dei debiti residui consentirà all’Ente di perseguire i seguenti obiettivi strategici: la riduzione dello stock di indebitamento e la riduzione dell’incidenza sul Bilancio di Esercizio dell’Ente della spesa per interessi passivi e delle quote di capitale stanziato per l’ammortamento dei mutui, con particolare riferimento a quelli contratti a condizioni economiche sfavorevoli rispetto a quelle attuali”*.

Naturalmente è stata fatta una valutazione di opportunità anche finanziaria, quindi si sono confrontate le penali e gli interessi che invece residuavano e che l’anno prossimo avremmo dovuto pagare, come pure nel 2027. Per estinguerli andremo a rimborsarli tramite il Fondo alienazioni del patrimonio immobiliare destinato all’estinzione anticipata per circa 4.293 euro e per i restanti 149.072 utilizzeremo l’avanzo disponibile di amministrazione dell’esercizio 2023.

- SINDACO

Ci sono osservazioni? La parola al consigliere Rogora.

- CONSIGLIERE ROGORA

Buonasera a tutti!

Ringrazio Andrea Corrente, in quanto il punto è stato visto in Commissione. Lui ha mandato tutta la documentazione e addirittura domenica mattina sono arrivati gli ultimi documenti con i pareri.

Dal punto di vista tecnico si è trattato di un lavoro veramente eccellente, in quanto ha davvero condiviso tutta la documentazione. Dal punto di vista politico avrei invece qualche appunto. Innanzitutto premettiamo che da parte nostra avrete una benevola astensione, nel senso che il meccanismo per cui si vanno ad estinguere i mutui presenti è abbastanza semplice, ossia qua si va ad

estinguere un mutuo per un totale di 150.000 euro e nel 2025 ci si ritroverà con 60.000 – più o meno come diceva il capogruppo Riondato – in parte corrente.

Dal momento che la parte corrente è quella sofferente, anche da ciò che ci avete detto negli scorsi Consigli, iniettate 60.000 euro con questa operazione, prendendoli peraltro da un avanzo importante che ha questo Ente. Questa operazione è praticamente ciò che vi abbiamo suggerito da quando vi siete insediati, in quanto per noi il meccanismo è abbastanza noto, ossia per dieci anni l'assessore Alfano è ricorso a questo sistema e quindi per dieci anni la parte corrente è stata salvata anche dalla iniezione di liquidità derivante dallo smaltimento di alcuni mutui pregressi. Ciò ha permesso di non aumentare le tasse. Parliamo di 60.000 euro l'anno.

Nel 2022 voi avete aumentato per 40.000 euro le rette sulle scuole, gravando sulle famiglie. Forse c'era la possibilità di estinguere per 60.000 e non aumentare, invece siete ricorsi all'aumento delle tasse sui cittadini.

L'anno scorso avete aumentato le tasse per 220.000 euro, quando anche lì c'era la possibilità effettiva di lavorare sulla parte corrente, però non è stato fatto. Noi l'anno scorso abbiamo chiesto tantissime volte un confronto e di ragionare sulla parte corrente, in modo da trovare dei metodi per ridurre l'impatto sui cittadini. Questa opera non è stata fatta, però va bene, in quanto si tratta di una scelta politica e voi avete scelto così. Ci è stato comunque detto che non era possibile e invece oggi scopriamo che c'era ancora la possibilità di estinguere qualche mutuo. Fate questa operazione per mutui, che comunque termineranno nel 2027. Avrebbe avuto ancora più senso farlo nel 2022, visto che c'era qualche anno in più, per cui si sarebbe potuto beneficiare e c'era anche un avanzo di quasi 2 milioni di euro, quindi la disponibilità ci sarebbe stata. Oltretutto in questi due anni, per l'effetto del rialzo dei tassi, siamo anche andati a pagare dei tassi maggiori, con conseguente impatto sulla spesa corrente.

Da parte nostra il meccanismo e ciò che andate a fare va benissimo, in quanto l'anno prossimo ci sarà un vantaggio e quindi ci sarà un vantaggio anche per i cittadini, ossia per l'Ente, che si troverà maggior disponibilità in spesa corrente. Questo è chiaro. Ribadisco però che, come al solito, questa Amministrazione arriva con tre anni di ritardo. Forse le cose andavano viste bene all'inizio.

Grazie!

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Rogora.

- CONSIGLIERE RIONDATO

Ciò che il consigliere Rogora dice nella prima parte dell'intervento è corretto, in quanto questo ci darà la possibilità di liberare una parte di spesa corrente proprio perché stiamo andando a studiare e a redigere ciò che è il Bilancio di previsione triennale. Dai suoi stessi calcoli è però evidente che ha utilizzato in maniera pretestuosa questo importo, in quanto ha parlato di 220.000

euro di aumento di IMU e di 40 e rotti mila euro di aumento di tariffe. Se non erro, 220.000 più 40.000 fa 260.000 euro, quindi con questi 60.000 euro di riduzione oggettivamente non ci facevamo granché. Occorre quindi dire che non è frutto di una scelta politica, ma è frutto di una scelta di programmazione finanziaria e di uno studio del trend della spesa che purtroppo, ahimè... Questo è un dato evidente. Da quando c'eravate voi e negli anni in cui stiamo amministrando... Purtroppo il trend è molto chiaro.

Detto ciò, andiamo a chiudere dei finanziamenti che, proprio per loro natura, nascono per finanziare delle opere strutturali e di conseguenza l'indebitamento a medio termine è finalizzato all'effettuazione di opere importanti. Non si può fare solo questo. Noi oggi siamo comunque arrivati verso la fine, quindi abbiamo ritenuto opportuno farlo anche perché dalle analisi che stiamo facendo, insieme proprio a Andrea Corrente – al riguardo mi associo ai tuoi ringraziamenti, in quanto sta facendo un lavoro egregio sotto questo punto di vista – il disequilibrio tra spesa e entrate correnti è previsto in decremento per gli anni dopo il 2025, quindi sul 2026 e 2027 dovremmo avere un ulteriore decremento, in quanto naturalmente si chiuderanno altri mutui. L'Ente rimarrà indebitato solo con dei finanziamenti che scadranno oltre il 2030, che però sono rimborsati da CAP.

Questa è quindi una operazione che andrà sostanzialmente a chiudere tutto l'indebitamento del Comune. Va da sé che poi bisogna semplicemente operare sulla *spending review*, bisogna operare sulla ottimizzazione delle entrate e bisogna chiaramente auspicare anche un riconoscimento dello Stato, come abbiamo più volte parlato in questa assise, per avere la contribuzione che meritano gli Enti Comunali. Riconosco che la manovra è fatta proprio per aiutare la redazione del Bilancio previsionale. È stata fatta solo oggi, anche se più volte era stata studiata in passato, però pareva non esserci la convenienza finanziaria in quanto le penali, seppur minime, c'erano. Si trattava di tassi variabili vicini allo zero e quindi c'erano dubbi sul fatto che potesse essere autorizzato e comunque condiviso dal Revisore. Oggi, come hai detto giustamente tu, i tassi si sono alzati, anche se sono in decremento nell'ultimo anno e quindi ci consentono di fare questa operazione in maniera più tranquilla.

- SINDACO

In effetti è poi giunto il parere favorevole del Revisore dei Conti, come avete potuto leggere.

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 1.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 astenuti.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva.

2. MODIFICA DUP 2024/2026, VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023

- SINDACO

La parola al consigliere Riondato.

- CONSIGLIERE RIONDATO

Portiamo in variazione il DUP, in quanto necessita questa modifica per andare a aggiornare il dato sull'intervento del campo sportivo da 600 a 660.000 euro all'interno del programma triennale delle opere.

In variazione troverete le tre voci principali, ossia i 60.000 euro di ampliamento delle strutture dell'impianto sportivo, che abbiamo visto anche in Commissione. Naturalmente ci sarà la cifra di applicazione d'avanzo per quanto riguarda l'estinzione dei mutui che abbiamo visto prima e – da ultimo – altri 23.118 euro, relativi ad un ulteriore intervento che va a completare l'efficientamento della illuminazione sempre al campo sportivo. Occorre dire che questa è la chiusura di un'opera che stiamo portando a termine anche grazie a un contributo legato a questo tipo di tematica, di cui abbiamo parlato anche in Commissione Tecnica e quant'altro. Rimane una piccola voce di 100.00 euro, che è l'adeguamento della spesa del Centro dell'Impiego di Legnano. Si tratta di una cosa residuale e tecnica.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Riondato.

Ci sono osservazioni? La parola al consigliere Rogora.

- CONSIGLIERE ROGORA

Dal punto di vista dell'intervento, l'abbiamo visto più o meno l'altra volta. L'appunto che facciamo è sempre relativo al metodo.

L'ultimo Consiglio si è tenuto il 5 novembre e in quell'occasione avete deliberato l'applicazione dell'avanzo per 600.000 euro. La Commissione è stata fatta l'11 novembre ed è stato presentato il Piano Economico: una settimana dopo, 10% in più di costi. L'altra volta abbiamo visto come qua la spesa sia apparentemente non controllata dalla Amministrazione, visto che dopo una settimana aumenta del 10% la cifra stanziata. Neanche l'Argentina ha una inflazione così! Evidentemente Magnago è peggio dell'Argentina. Si dice: "*Eh, ma gli Uffici sono oberati!*". Non si tratta però di una questione di Uffici, in quanto qua manca proprio la programmazione da parte della Amministrazione. È infatti impossibile che dopo una settimana si vada a deliberare e a correggere una

cifra approvata la settimana prima. Dopo due anni e mezzo, siamo qua ancora con delle cifre totalmente casuali da parte vostra.

D'altra parte, anche l'altra volta abbiamo visto che i 600.000 euro sarebbero dovuti essere inizialmente per gli spogliatoi, dopodiché sono diventati per i campi. È chiaro che se io all'Ufficio faccio fare prima gli spogliatoi, ma poi gli dico: *“No, basta spogliatoi, in quanto oggi facciamo i campi e domani facciamo un'altra cosa”*, l'Ufficio lavora dieci volte e poi è oberato. Sembra quindi che sia colpa dell'Ufficio, ma in realtà non è colpa dell'Ufficio; semmai è colpa della Amministrazione, dal momento non ha le idee chiare e non tira una linea. È questo che manca a voi, tant'è che dopo una settimana si va in Commissione a correggere i conti per il 10%.

Si è aspettato due anni e mezzo, in quanto voi avete a disposizione le cifre da quando vi siete insediati, visto che l'avanzo è cospicuo dal 2022. Vi siete svegliati all'ultimo momento e correggiamo di settimana in settimana le cifre, proprio perché manca una programmazione o forse questa, dal momento che siete andati a recuperare una risorsa esterna per gestire i lavori pubblici, non è stata la scelta giusta. Siamo infatti ancora a questo punto e comunque tutti i lavori sono in ritardo. È comunque un ritardo che continua a proseguire e ormai sembra essere diventato di metodo. Non stiamo parlando di uno che stato eletto e quindi è stato messo lì perché i cittadini l'hanno scelto. Voi siete andati invece a reperire una risorsa esterna, a gestire le opere e i risultati sono questi.

Non ce l'ho con la persona, in quanto poi mi dite che è un attacco personale. No, non è così. Questa scelta è stata fatta dal Sindaco e dal capogruppo politico, quindi ne devono rispondere ai cittadini di questa cosa, visto che fate un Consiglio Comunale in cui poi vi lamentate che ci sono i costi – anche il Consiglio Comunale è un costo – e noi dopo una settimana andiamo a correggere una cifra per il 10% degli importi. Sembra che una cosa del genere non possa esistere, in quanto un'azienda sarebbe fallita dopo un mese. Si butta poi sempre fumo negli occhi dicendo: *“Mah sì, è questo! È un problema ecc.!”*.

Io capisco che dopo due o tre mesi che si susseguono, uno vada ad approfondire il preventivo, per cui arrivano i costi effettivi, partono i lavori, ci sono degli extra ecc., ma qua siamo ancora in una fase di stima. Non si poteva aspettare una settimana e mettere la stima finale? Siamo invece qua, dopo una settimana, a correggere i conti. Sembra veramente una roba impossibile. Io, dopo due anni e mezzo, non lo so. Non so neanche più che appunto fare a questa Amministrazione, in quanto mi sembra totalmente in preda ad una specie di panico, di confusione... Non si capisce bene dove andiate a parare. Inoltre non si risponde mai, visto che alla fine le risposte non arrivano mai. Va bene, ci accontenteremo, finché ce ne sarà, di andare avanti su questo passo.

Per questi risultati avete preteso le indennità massime, in quanto voi avete preteso il massimo delle indennità per il massimo della confusione.

Grazie!

- SINDACO

La parola al consigliere Riondato.

- CONSIGLIERE RIONDATO

Innanzitutto prendo atto della genericità di alcune considerazioni, ossia che tutti i lavori sono in ritardo e del fatto che qui non si conclude niente. Ritengo che magari occorrerebbe qualche dato in più e comunque a me sembra che – purtroppo per voi – non sia così e che qualcosa in più si inizi ad intravedere. Alcuni lavori sono conclusi e molti altri sono programmati, quindi io direi che non trovo proprio condivisione in questi attacchi generici.

Ciò detto, provo a dare una spiegazione tecnica dopodiché, eventualmente, se l'assessore riterrà di intervenire per correggermi, ben volentieri.

I 600.000 euro stimati erano quelli inseriti nel DUP l'anno scorso. Chiaramente non dico che ciò fosse stato fatto al buio, però era stato deciso un intervento importante sul campo sportivo ed era stata inserita una cifra, che il tecnico ci aveva tendenzialmente suggerito e poteva essere corretta. Tu sai benissimo che la variazione generalmente si faceva prima. Abbiamo cercato di completarla e di portarla nei termini congrui, in modo da non essere finalizzata solo al campo sportivo e abbiamo approvato l'importo inserito nel DUP.

Cosa è successo per arrivare a ciò che tecnicamente ha portato all'aumento di questo importo? È successo che inizialmente si pensava di studiare un ampliamento della costruzione oggi presente all'ingresso del campo sportivo, che avrebbe comportato tendenzialmente una spesa inferiore. Ai primi esami questa cosa non è invece stato possibile farla, per cui sia l'Ufficio che il progettista incaricato hanno fatto presente che non era una situazione percorribile, dal momento che ampliare quell'edificio avrebbe comportato più costi rispetto a studiare un qualcosa di nuovo.

A questo punto si è preso un periodo di tempo per proporre una soluzione alternativa. Naturalmente non c'è ancora un progetto definito perché altrimenti lo avreste visto, però hai visto cosa stiamo studiando in Commissione. Vi abbiamo mostrato l'ipotesi più attendibile attualmente, cioè quella di costruire un locale attiguo, ma non in ampliamento a quello attuale. Questo porterà sicuramente ad avere un edificio più efficiente, più ampio e anche un po' più costoso. Questo naturalmente rimane comunque una stima di massima, in quanto attenderemo il progetto esecutivo.

Ricordo che molto probabilmente riusciremo anche a recuperare una parte di questo importo tramite l'operazione del recupero dell'IVA, che ha ben descritto il Ragioniere in Commissione, quindi insomma la spiegazione tecnica c'è. Non è sicuramente un qualche cosa che .. anzi forse ci abbiamo studiato anche troppo e comunque non poco su questa cosa.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Riondato.

Ci sono altri interventi? Prego!

- CONSIGLIERE ROGORA

Intervengo giusto una replica.

Effettivamente chi fa delle accuse generiche è sempre il capogruppo Riondato.

Propongo di trovarci in Commissione e di mettere le date previste di consegna dei lavori e quelle effettive, poi ne parliamo. Confrontiamo tutti i lavori previsti, la data di consegna prevista al momento dell'appalto dei lavori e la data finale effettiva, poi vediamo se sono tutte entro i tempi.

È vero che qualcosa si è concluso, ma con due anni di ritardo. Qualcosa si conclude sempre, però quando uno fa delle accuse, deve poi intervenire. L'assessore esterno è meglio che stia zitto e parli solo quando è interpellato dal Sindaco, in quanto abbiamo visto l'altra volta...

- SINDACO

Consigliere Rogora, non lo deve dire lei, ma lo devo dire io. Stavo appunto intervenendo sul fatto che tocca a me decidere.

- CONSIGLIERE ROGORA

No Sindaco, non tocca a lei! Attenzione, c'è una regola che stabilisce quando l'assessore esterno parla e non è che il Sindaco può permettere... Lei lo permette sempre; lo abbiamo visto anche l'altra volta, in quanto intimava anche ai consiglieri di non rispondere.

- SINDACO

Permetto anche a lei di controbattere e di uscire sempre dai tempi previsti, anche nel caso della controp replica.

- CONSIGLIERE ROGORA

Lei, Sindaco è sempre molto interessato a controbattere a me e a lasciare spazio pieno ad un assessore esterno che continua ad intervenire.

- SINDACO

Se avessi voluto controbattere non avrei lasciato i tempi. Io credo di essere abbastanza democratico anche da lasciar parlare.

- CONSIGLIERE ROGORA

Riguardo ai lavori, come giustamente dice il capogruppo Riondato, l'applicazione dell'avanzo solitamente si fa a luglio, così da permettere poi agli Uffici di iniziare a lavorare da settembre. Voi l'avete fatto il 5 di novembre. È vero che c'era il discorso del Revisore, ma comunque a luglio il Revisore c'era ancora. Occorre quindi dire che, ritardo su ritardo, si è arrivati al 5 di novembre.

Si è iniziato il progetto con 80.000 euro. Questo va benissimo, in quanto gli 80.000 euro erano già stati destinati e poi c'era la parte mancante, ossia quella rispetto alla quale si dice: *“Non si può aspettare un attimo, in modo da vedere tutto assieme e poi deliberare la cifra finale?”*. È invece stato fatto un pezzettino, poi l'altro pezzettino e poi abbiamo rivisto ancora le cose. È questo batti e ribatti che non... Non so, ma non mi sembra neanche... e comunque non fa bene in un progetto normale, quando viene seguito... Mi riferisco ad un progetto di una azienda, ad un progetto di qualsiasi impianto ecc.. Qui è la stessa cosa, quindi bisognerebbe cercare di avere le idee un attimino più chiare e poi procedere. Va comunque bene così, nel senso che è il vostro metodo e lo dobbiamo per forza accettare.

Grazie!

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Rogora.

Ci sono altre osservazioni? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 2.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 voti contrari (Rogora e Marta).

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 voti contrari (Rogora e Marta).

3. MOZIONE PROT. N. 15276/2024 PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “PROGETTO CAMBIARE” PER IL RIPRISTINO DELLA TRASMISSIONE IN DIRETTA STREAMING DEL CONSIGLIO COMUNALE

- SINDACO

Illustra la mozione il consigliere Marta.

- CONSIGLIERE MARTA

Buonasera a tutti!

Leggo la mozione, visto che è breve. La mozione mira a ripristinare la trasmissione in diretta streaming del Consiglio Comunale.

“Premesso che

durante il Consiglio Comunale del 5 novembre 2024 il capogruppo Massimo Riondato, a nome della Amministrazione Comunale, illustrava come non si potesse procedere al ripristino della diretta streaming del Consiglio Comunale per motivi economici.

Considerato che

un soggetto terzo, privato cittadino, Azienda o Associazione, potrebbe intervenire facendosi carico delle spese di gestione della trasmissione in streaming, sgravando l'Amministrazione e l'Ente Comunale dalle spese derivanti.

Il Consiglio Comunale di Magnago

IMPEGNA

quindi il Sindaco di Magnago e l'Amministrazione Comunale a ripristinare la trasmissione in streaming del Consiglio Comunale accogliendo favorevolmente un eventuale impegno economico di terzi”.

Questa era la mozione molto breve che presentiamo. Sentirei prima se la risposta è positiva o negativa e poi interverrei con qualche considerazione.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Marta.

- CONSIGLIERE RIONDATO

Per quanto riguarda il tema generale, abbiamo risposto nell'altro Consiglio Comunale.

Personalmente ci tenevo a sottolineare il fatto che la premessa non mi trova proprio d'accordo, ma visto che mi avete tirato in ballo sono andato a riascoltarmi. È vero che ho citato delle cifre e che ho fatto presente un discorso di spesa, motivando che era anche per questo e non solo per questo.

Ciò detto, il nostro voto sarà contrario. Il nostro voto sarà contrario principalmente per come è stata strutturata questa mozione, in quanto troviamo che sia quanto meno irrituale. Si poggia infatti su un "potrebbe" e questo "potrebbe" oggettivamente lo troviamo politicamente e amministrativamente poco sensato.

Laddove ci sarà quindi la possibilità, ossia qualche cittadino o qualche Azienda che vorrà sponsorizzare le iniziative da parte della Amministrazione, lo prenderemo in considerazione e chiaramente bisognerà passare per l'iter corretto. Relativamente alla domanda: "*Se veniamo qui domani mattina con uno sponsor, a dicembre avremo lo streaming?*", io penso che avevi le conoscenze per risponderti da solo. Questo quindi non solo perché uno non lo voglia fare, ma perché bisogna passare attraverso una manifestazione di interesse o un bando, in modo da reclutare le sponsorizzazioni, indirizzarle ecc.. Ci sono poi i tempi tecnici e quant'altro.

Ciò detto, non escludiamo – come espresso l'altra volta – di ripristinare lo streaming. Abbiamo preso in considerazione di effettuare alcune operazioni per rendere quest'aula multimediale. I costi sono differenti. Bisogna capire come intervenire ed eventualmente siamo aperti anche a vostre proposte.

Sicuramente ciò che era stato fatto in passato lo troviamo dispendioso e anche poco fruito. Siamo andati a vedere, per esempio, i collegamenti in diretta di alcuni Consigli Comunali in streaming e i dati riportavano tra uno e cinque utenti in alcuni momenti e altre volte qualcuno in più.

Questa è quindi la nostra posizione. Rimanendo aperti per il futuro, in questo momento voteremo però contro la mozione.

- SINDACO

La parola al consigliere Marta.

- CONSIGLIERE MARTA

L'altra volta non c'ero, ma assieme ai miei colleghi sono uno dei fautori di queste proposte, in quanto ritengo che sia comunque uno strumento importante quanto meno per provare ad aumentare e a garantire la partecipazione attiva dei cittadini, visto che comunque siamo tutti d'accordo che è sotto sottostimata. Il fatto quindi di provare delle alternative, come si diceva fin dall'inizio, per combattere l'astensione e la lontananza dei cittadini dalla Amministrazione, ritengo sia uno strumento corretto da poter utilizzare.

Mi ero segnato due o tre elementi che volevo dire già la scorsa volta, ma per motivi lavorativi non mi era stato possibile essere presente. Effettivamente è vero che tra i problemi c'era quello economico, ma avendo anch'io riascoltato poi in differita il Consiglio, mi sono reso conto che era stato quello sottolineato

maggiormente dal capogruppo. Debbo dire che lo streaming delle sedute consiliari pare comunque una prassi ormai consolidata nella stragrande maggioranza di tutte le Amministrazioni, anche di quelle piccole. Per questo non credo che vi sia un grosso impatto a livello finanziario anche sulle Amministrazioni minori, che quindi hanno un Bilancio sempre più ristretto e comunque deficitario se si mettono dentro nuove risorse importanti per altre attività azioni.

Considerare quindi il costo di 400,00 euro, come si era detto, eccessivo... non so, mi sembra che non siano comunque state valutate altre alternative più economiche. È stato detto adesso e anche l'altra volta era stato detto tra le righe, però mi sembra che non ci sia questa intenzione di affondare veramente su questo tema.

Un altro elemento era forse stato citato dal Sindaco. Mi riferisco al fatto che, oltre alla motivazione economica, si aggiunge la motivazione che le registrazioni in differita garantirebbero comunque una sorta di trasparenza ai cittadini. Questo è vero fino ad un certo punto e può essere discutibile dall'altro, in quanto comunque la sensazione di un dibattito più autentico, più trasparente e più coinvolgente è dato dagli eventi in diretta. Mi sono un po' interessato a questo e ho guardato anche degli studi su dati oggettivi, che studiano proprio il sentire dell'utente nel seguire degli eventi live piuttosto che degli eventi in differita.

Oltre a questo, c'è un terzo elemento, che mi sembra forse quello più importante. Chiedo infatti se l'Amministrazione ha sentito il parere dei cittadini rispetto a questo tema, ossia se ritengono sia lo stesso avere una differita oppure se siano più intenzionati o comunque più portati a preferire uno streaming.

Oggi come oggi sono tanti gli strumenti che permettono di sentire il parere dei cittadini. Non credo che in questo caso siano stati utilizzati e quindi vi chiedo, se sì, di dirci quali. Per quanto però mi riguarda, parlando con la cittadinanza, sembra che sia ben intenzionata sull'aspetto di reinserire lo streaming all'interno dei Consigli Comunali, anche se ovviamente so anch'io che non può essere la panacea per tutti i mali che sono che vediamo nella distanza tra Amministrazioni e cittadini.

Chiudo dicendo che sia l'altra volta che questa, per quanto detto, mi pare che il fatto di pensare che il problema sia tecnico o economico non sia la verità, in quanto lo vedo come un aspetto sicuramente più politico e quasi – in un certo senso – pretestuoso. Sentivo prima che il capogruppo utilizzava questo aggettivo nel dire già a priori No. Sinceramente non so il perché, visto che non potrebbe altro che essere uno strumento valido anche solo per una prova. Abbiamo visto che era stato accolto positivamente e per questo quindi non so... Vedo tale diniego più come un messaggio di distanza e di chiusura della amministrazione verso i cittadini. Mi dispiace e sono un po' deluso di questo, però ne prenderò atto.

- CONSIGLIERE RIONDATO

Innanzitutto vi ringrazio perché comunque lo streaming è una cosa interessante e credo che il Sindaco sia assolutamente d'accordo sul fatto che valga la pena sviscerare questa cosa.

Io non so con chi tu abbia parlato, Gianluca, in quanto noi abbiamo guardato i dati e comunque, quando si parla coi cittadini, magari se ne trovano quattro o cinque sempre d'accordo con ciò che diciamo, forse anche solo per darci la soddisfazione di dire che abbiamo ragione.

Ciò detto, io ti dico i dati che abbiamo guardato sullo streaming, alcuni dei quali possono essere quanto meno speranzosi.

Il 25 luglio 2022 gli spettatori medi erano ventotto in diretta. Il 28 giugno erano trentuno. Sto parlando di due Consigli che generalmente, proprio perché di solito si faceva la variazione, erano magari un po' pregni. Il 26 maggio lo spettatore medio era uno, mentre il 27 aprile – qui abbiamo un picco rispetto a prima – erano tre. Nel Consiglio Comunale del 4 Marzo erano cinque. Chiaramente lo streaming non si fa solo su questi numeri, in quanto si spera di aumentarli sempre di più.

Ciò detto, come veniva fatto prima è oggettivamente brutto. La telecamera fissa l'abbiamo vista tutti e probabilmente io stesso ne ho usufruito, però veniamo inquadrati da lontano, ascoltiamo semplicemente e non si vede niente, a meno che uno non si alzi per muoversi.

Dal mio punto di vista si tratta quindi di un passo in avanti veramente molto basso rispetto alla registrazione. A tal proposito però vi chiedo, visto che avete fatto due mozioni, quale soluzione proponete. Proponete di ripristinare lo streaming come prima, con una telecamera fissa là, che registra da lontano? L'altra volta vi ho elencato tutta una serie di interventi. C'è la possibilità di avere una regia e c'è anche la possibilità di installare delle telecamere intelligenti, che vadano ad inquadrare direttamente la persona che accende il microfono. Tutto ciò ovviamente con spese diverse.

Questo fantomatico personaggio – spero reale –, che vuole elargire una sponsorizzazione alla Amministrazione, quale posizione vuole favorire di queste? Che tipo di soluzione tecnica vuole fare? Occorrerebbe quindi sapere cosa volete voi, cosa vuole questa persona, se magari lo conoscete o se è semplicemente una cosa politica pretestuosa, come dicevamo prima. In particolar modo concedetemi di sapere almeno se è un cittadino meritevole – ammesso che ce ne siano di meno meritevoli –, se è una azienda, che azienda è e che cosa produce. Vanno bene tutte? Va bene farsi sponsorizzare anche da qualcosa di strano? Magari anche associare il Consiglio Comunale con una azienda merita un esame anziché dire di sì in maniera generica. Se dobbiamo quindi valutarlo, facciamolo su una proposta un pochino più tecnica.

Io penso che quando si presenta un progetto – l'ingegnere Rogora mi insegna – venga fatto un qualcosa di un pochino più di strutturato piuttosto che se arriva qualcuno. Se domani infatti vinco al superenalotto, lo do io il contributo per fare la multimediale e anche qualcosa in più. Se vogliamo però fare una terza

mozione di questo tipo, ossia: “*Se un consigliere ha una vincita importante, si impegna a dare un contributo?*”. Ha un senso?

Io direi che ci siamo espressi sullo streaming e la volontà di prenderlo in considerazione c'è. Ti chiedo, per cortesia, una risposta quanto meno a livello di soluzione tecnica.

- SINDACO

Visto che mi ero già espresso sul fatto che non ho assolutamente nessuna remora rispetto all'introduzione dello streaming, ritengo che valga la pena aggiungere che io mi ero interessato anche per un'altra questione. Va bene lo streaming del Consiglio Comunale, ma perché ridursi a questo? Io avevo fatto un altro tipo di considerazione, ossia piuttosto che spendere 400,00 euro a seduta di Consiglio Comunale, che magari nessuno ascolta, l'idea che avevo proposto ai funzionari e non ancora ai miei membri, consisteva nel dotare questa aula di un impianto multimediale efficiente e a questo punto non trasmettere più solo i Consigli Comunali. Per l'anno prossimo, ad esempio, io avevo intenzione di proporre alla popolazione delle serate mediche di prevenzione, con relatori importanti e di trasmettere queste serate anche alla popolazione, quindi non limitandoci solamente alla trasmissione del Consiglio Comunale.

Al riguardo vorrei anche che l'opposizione mi dicesse se ha qualcosa in contrario a questa mia idea personale.

- CONSIGLIERE MARTA

Riguardo a quest'ultima cosa, ritengo che non ci sia assolutamente nessuna preclusione da parte nostra, anzi ben venga qualsiasi attività e qualsiasi azione che possa riavvicinare i cittadini alla Amministrazione e ad altri aspetti, quindi non solo all'aspetto amministrativo-politico, ma anche ad altre tematiche molto importanti, per esempio quelle relative alla sanità e alla prevenzione, come appunto si diceva.

Ritornando al capogruppo e alle risposte, magari lascio a lui dire qualcosa. capogruppo. Io rimarrei però nel merito di ciò che è lo streaming e delle cose positive che porta. Se fosse per me, reintegrerei lo streaming nei Consigli Comunali, come era stato fatto prima e poi, quando ci sarà la disponibilità economica, si potrà aumentare e si potrà fare... Ribadisco che da parte nostra qualsiasi azione pro attiva in questo senso risulterebbe ben sperata.

Occorre dire che dal non fare niente al fare qualcosa o al fare tutto, ce ne passa. Io ritengo – lo ribadisco – che la mozione sia stata fatta – purtroppo – proprio una scelta politica. Ciò mi dà fastidio e non lo capisco, in quanto non sono 400,00 euro o 300,00 euro a cambiare un Bilancio del nostro Comune. Questo è quindi l'obiettivo della nostra mozione ed è il motivo per il quale è stata ripresentata.

Questa era quindi la risposta al capogruppo in merito al tema e quindi alle cose che può portare di buono rispetto a fare 6.000 o 7.000 euro di sala interattiva.

- CONSIGLIERE ROGORA

Riassumendo la serata di stasera, è che siete contrari allo streaming. Non è una questione economica, ma è questione che non lo volete. Questo è, ma poi dice: *“Lo faremo”*. La risposta del capogruppo Riondato rientra nella casistica che viene chiamata *“benaltrismo”*, ossia: *“Ah, faremo le cose più belle, le faremo cento volte più belle”* ma poi, alla fine, come ha ricordato il consigliere Marta, non si fa niente. Si cerca quindi solo di spostare un attimino il tema della discussione su altro, ma la realtà è che la mozione viene bocciata. Non siete perciò interessati allo streaming e non sareste interessati allo streaming neppure se fosse gratuito, cioè se non gravasse sui costi della Amministrazione.

Peraltro, se foste stati favorevoli, uno avrebbe potuto dire: *“Va bene, ci impegniamo a fare idoneo Regolamento, vi coinvolgiamo e vediamo quali aziende ammettere”*. Tutto benissimo, ma deve venire da voi la proposta, nel senso di dire: *“Va bene, vogliamo lo streaming, siamo disposti e ci troviamo per fare un Regolamento su come accettare i soldi e su come fare lo streaming”*. Invece non è così, in quanto siete una Amministrazione chiusa. Avete chiuso subito lo streaming perché vi metteva in difficoltà. Scappate di fronte ai cittadini e non rispondete. La mozione di oggi viene da una non risposta nell’ultimo Consiglio, in cui si diceva: *“Se abbattiamo i costi, lo fate?”*. Nessuno ha risposto.

Il Sindaco è peggio di un assessore esterno che intima il capogruppo di non rispondere, in quanto l’altra volta è successo così e il pubblico ha visto. Voi infatti cambiate le carte in tavola, ma fortunatamente c’era il pubblico, in quanto dieci persone ci sono e vi vedono. Hanno quindi visto il capogruppo non rispondere e – peggio ancora – hanno visto un Sindaco legittimare l’assessore esterno a intimare a un capogruppo di non rispondere. È chiaro che se andasse in streaming questa cosa, magari qualche cittadino potrebbe dire: *“Ma che cosa succede a Magnago?”* E allora chiudiamo lo streaming.

Riguardo ai dati, per una volta Riondato ha ragione.

- SINDACO

Io credo che abbia esagerato. Dopo tutto ciò che ho detto, penso che voi non siate favorevoli neppure di trasmettere alla popolazione la mia idea.

- CONSIGLIERE ROGORA

La sua idea va benissimo e le dirò di più.

- SINDACO

Per favore, se mi lascia finire...

- CONSIGLIERE ROGORA

Stavo parlando io, lei mi interrompe e poi mi dice di lasciarla finire. Va bene, finisca!

- SINDACO

Non deve usare questo tono polemico, consigliere Rogora! Io penso di essere abbastanza democratico da lasciare parlare anche più del consentito, ma accetti anche i pareri degli altri e non ritenga di essere depositario della verità. Ho appena finito di dire che la mia idea personale non è contro lo streaming, ma è anche un superamento dello streaming, per cui non vedo questo accanimento nel dire: “*Non c’è volontà politica*” quando non c’è nessuna volontà politica di ostruzione allo streaming. Noi valutiamo. Siamo contro la vostra motivazione di proposta: punto e basta. Ciò anche perché avete letto riguardo alla sponsorizzazione e la cosa ci ha lasciato dubbiosi.

Io comunque credo che i risultati si vedranno l’anno prossimo: vedremo se ci sarà o se non ci sarà. Tutto lì!

- CONSIGLIERE ROGORA

Lo prendo come un impegno del Sindaco, quindi l’anno prossimo avremo lo streaming. Questa è la proposta del Sindaco.

- SINDACO

Teniamo presente che io non so quanto costi una cosa del genere, però la vorrei fare. Piuttosto che spendere i soldi in altro modo, trovo sia utile per la popolazione, oltre a trasmettere le sedute di Consiglio Comunale, trasmettere anche altre serate, magari non politiche, ma altrettanto importanti sotto l’aspetto della salute.

CONSIGLIERE ROGORA

Sulla sua proposta siamo assolutamente d’accordo, tant’è che quando è stata fatta la nuova Biblioteca ed è stata fatta la salettina per la presentazione dei libri, era presente il monitor con la telecamera, che doveva servire per piccoli gruppi di persone e non per il Consiglio Comunale. La funzione del monitor con le telecamere doveva essere quello di trasmettere iniziative della Biblioteca, come la presentazione di un libro, una chiacchierata su certi temi ecc.. Ciò doveva comunque avvenire sui social, visto che si poteva fare in diretta e comunque ci sono dei programmi appositi, anche via Teams piuttosto che Meet ecc. e travasarla direttamente sul canale social della Biblioteca Comunale oppure sul canale Facebook o YouTube. Quel monitor era stato pensato a tale scopo, visto che era anche il periodo Covid e quindi c’erano sicuramente delle limitazioni.

Sicuramente una serata sulla salute in un ambiente ristretto, quindi non così grande, può già essere fatta. L’idea va benissimo, ma facciamolo. Ci mancherebbe! Ci sono anche delle Associazioni che possono promuovere delle iniziative e magari si può iniziare proprio a metterle su qualche canale social, in modo che anche gli anziani possano seguire da casa a qualche iniziativa a cui normalmente alla sera non parteciperebbero. Nulla toglie da questo.

Torniamo comunque al tema principale. In ogni caso, lo streaming da voi è stato tolto; sono passati due anni e mezzo e non è stato ripristinato, così come le Commissioni e così come sarebbe bello fare gli incontri pubblici in campagna elettorale. Quanti incontri pubblici avete fatto in due anni e mezzo?

- SINDACO

Sta uscendo dal tema, consigliere Rogora!

- CONSIGLIERE ROGORA

No, il tema è lo streaming e la partecipazione. Il vostro impegno dovrebbe essere quello di aumentare la partecipazione dei cittadini e non di tagliare...

- SINDACO

La mozione era sullo streaming, comunque la partecipazione dei cittadini è importante.

- CONSIGLIERE ROGORA

Sullo streaming vi leggo un'altra cosa interessante.

“Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche e sono la massima espressione del lavoro istituzionale della Amministrazione Comunale. I cittadini dovrebbero essere messi, in tutti i modi, nelle condizioni di poter partecipare anche a quelli che per motivi di salute, lavoro o familiare non riescono. Già numerose Amministrazioni Locali hanno adottato la decisione di rendere pubblico il Consiglio Comunale, testimoniando che nulla osta al rispetto della privacy, già garantita dalle normative vigenti”. Si va poi avanti e si arriva al Codice dell'Amministrazione Digitale: *“Il Regolamento del Consiglio Comunale di Magnago non ha nessun articolo che vieta le trasmissioni”.* Questa è una proposta bellissima.

Il Sindaco dice qualcosa fuori microfono.

- CONSIGLIERE ROGORA

Intanto l'abbiamo fatta.

- SINDACO

Al tempo del Covid. Ma se eravate così dal...

Qualcuno dice qualcosa fuori microfono.

- CONSIGLIERE ROGORA

Bravo! La pandemia ha semplificato tutte le normative sulla diffusione delle immagini.

- SINDACO

Scusate, ma qui si sta scadendo.

- CONSIGLIERE ROGORA

Veniamo al dunque.

Questa mozione non l'ho proposta io, in quanto era del consigliere Brunini. Chi ha proposto questa cosa, oggi la toglie. Non l'ha bocciata. C'era lo streaming e lui l'ha tolta. Lui stasera vota per toglierlo e per non ripristinarlo. Questa è un'istanza.

- SINDACO

Dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale.

- CONSIGLIERE ROGORA

Un capogruppo che in campagna elettorale faceva dello streaming la bandiera, un consigliere che presentava istanze... Gli stessi che oggi la bocciano... Ma voi non conoscete vergogna!

Il consigliere Rogora sta parlando fuori microfono.

- SINDACO

Per favore, consigliere Rogora! Per favore, calmiamoci un attimo!

Il consigliere Rogora sta parlando fuori microfono.

- SINDACO

Consigliere Rogora, la richiamo ad un comportamento più corretto! Mi sembra che stia esagerando e io ho ripreso anche chi stava esagerando in un altro senso. Qui perdete tutti il senso della misura. Io non so come siate abituati in casa, ma se io mi fossi dovuto comportare così in ambulatorio, non so cosa sarebbe successo.

Sono veramente stupito da questa pochezza. Lo veramente stupito, in quanto questa è pochezza: è pochezza verbale ed è pochezza anche di sentimenti.

- CONSIGLIERE ROGORA

Sindaco, si rende conto che lei ha chiesto al Vigile di espellere un consigliere comunale?

- SINDACO

La discussione è chiusa.

Pongo ai voti il punto n. 3.

La mozione è respinta.

Dichiaro chiuso il Consiglio Comunale e con grande dispiacere debbo ancora annotare che esistono dei comportamenti che ritengo decisamente sopra le righe e trascendono ciò che è anche il ruolo dei consiglieri.